

# inhni, un ente che “fa scuola”

di Antonio Bagnati

Sbarca a Milano il caso Inhni, l'ente di formazione francese che fa capo a Fep ed è dedicato proprio al settore dei servizi. A Forum Pulire il Direttore della formazione parteciperà alla tavola rotonda “Le nuove frontiere per la riqualificazione del lavoro e delle competenze professionali. La valorizzazione della dignità della figura degli operatori”. L'accordo con Afidamp/ Scuola Nazionale Servizi. E un'indagine della Camera mette la formazione mirata fra i pilastri dell'industria 4.0.



se di pulizia) ed è dedicato proprio al settore dei servizi. Qualche altro numero? Ogni anno Inhni forma oltre 14mila apprendisti e 29mila stagisti in formazione continua (ben 7 sedi sono dedicate proprio al Cfa, cioè alla formazione degli apprendisti), con l'obiettivo di favorire e promuovere la qualificazione del settore. Va detto che, a differenza di quanto avviene da noi, in Francia per qualsiasi lavoro, in tutti i campi, è necessaria una formazione specifica, e che le sanzioni per chi trasgredisce sono molto pesanti.

#### Atteso Savary a Forum Pulire

Per Inhni sarà presente a Milano il direttore commerciale, marketing e formazione **Régis Savary**, che parteciperà a una tavola rotonda insieme al sociologo **Domenico De Masi**, e ai rappresentanti di Facop, ente brasiliano per la formazione a distanza, e di Afidamp e Scuola Nazionale Servizi, con cui è in atto una collaborazione proprio sul versante della formazione. Qualificazione, professionalizzazione ed emersione sono i punti-cardine dell'attività di Inhni,

che ha recentemente pubblicato un bel libro fotografico che valorizza il lavoro degli operatori delle pulizie.

#### Un pilastro del “4.0”

Del resto, anche in Italia la formazione è un caposaldo: proprio mentre sembra in procinto di partire finalmente il sistema del “libretto del lavoratore”, voluto già dalla Legge Biagi del 2003 ma mai decollato, il 6 luglio scorso, alla Camera, in occasione della presentazione di un documento contenente i risultati di un'indagine condotta dalle Attività produttive di Montecitorio, mirata alla strategia italiana per l'Industria 4.0, si è sottolineato come, in futuro, siano destinate a diminuire le richieste di lavoro manuale poco qualificato e, al contempo, aumentare le figure professionali qualificate: una delle grandi sfide sarà dunque quella della riconversione. A ciò si aggiunge che uno dei cinque pilastri individuati per la costruzione e la valorizzazione dell'Industria 4.0 è proprio quello della formazione, e in particolare la progettazione di una formazione mirata alle competenze digitali.

**Formazioni mirate**

Stando all'indagine della Camera, occorrerà distinguere fra una formazione professionale di breve periodo, rivolta prioritariamente a soggetti che non studiano e non lavorano, i cosiddetti Neet, o a personale impiegato in lavori in via di obsolescenza, una nel medio periodo, che potrà invece essere rivolta alle imprese, e infine una formazione nel lungo periodo, con una formazione scolastica e post scolastica che punti alla formazione di competenze digitali diffuse anche in tutti gli ambiti, compresi quelli delle scienze umane.

**Il caso di Inhni**

Il caso di Inhni è molto avanzato anche in questo senso. Recentemente l'organismo, proprio per venire incontro alla necessità di professionalizzazione (e/o ri-professionalizzazione) del personale e alle comprensibili difficoltà legate ai tempi della formazione (di fatto sottratti al lavoro attivo), ha studiato un modulo con app per la formazione a distanza, per permettere alle imprese di formare i propri collaboratori direttamente sul posto di lavoro in maniera semplice e accessibile a tutti. Il kit Libéro 3.0, aggiornato e presentato lo scorso settembre nella versione aggiornata, permette di formare gli operatori direttamente sul posto di lavoro, conciliando tempo di attività e tempo di formazione.

**Metodologie diversificate**

Il sistema si basa su metodologie pedagogiche estremamente innovative e diversificate, disponibili in forma modulare su una piattaforma numerica chiamata Inhnov. I moduli durano da 15 a 45 minuti per adattarsi ai ritmi e alle situazioni professionali e gli operatori possono seguirli direttamente sul posto di lavoro. I manager potranno dispensare i moduli online, con l'aiuto di tablet, e a loro volta, per fare ciò, dovranno seguire un percorso di formazione di 3 giorni incentrato sulla trasmissione e la valutazione delle

competenze nel quadro del loro ruolo manageriale. Oltre a presentare il loro metodo, i rappresentanti di Inhni annunceranno al Forum un accordo di collaborazione con Afidamp e Scuola Nazionale Servizi proprio nell'ottica di portare anche in Italia strate-

gie utili a una formazione al passo coi tempi. Non a caso il titolo della tavola rotonda è proprio "Le nuove frontiere per la riqualificazione del lavoro e delle competenze professionali. La valorizzazione della dignità della figura degli operatori."

**LA FORZA DELLA NATURA**

SURE® è la gamma di prodotti per la pulizia a base vegetale, 100% biodegradabile, studiata per fornire perfetti risultati di igiene nel rispetto della sicurezza delle persone e dell'ambiente. Con ingredienti ottenuti da fonti rinnovabili, i prodotti SURE soddisfano tutte le esigenze giornaliere di pulizia di cucine, di superfici e di igiene personale.

Per informazioni visitate il sito [www.diversey.com](http://www.diversey.com)



\* in base a test indipendenti OECD 301B

**Diversey**